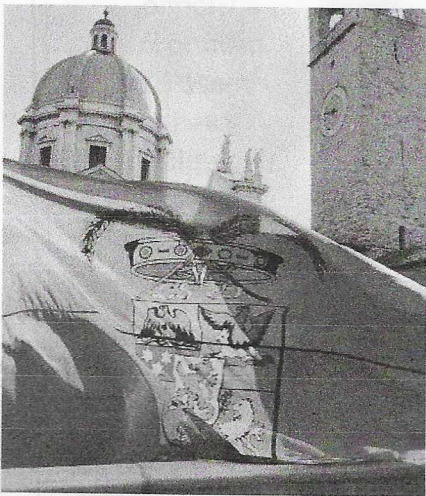


# Elezioni in Broletto: il confronto unisce il centrosinistra

## Superate le divisioni del Piano Cave, si punta su depuratore, territorio ed ente «casa dei Comuni»



Provincia. Il 18 dicembre si vota per il rinnovo del consiglio

### Alle urne

Paola Gregorio

■ Una lista che ha fatto sintesi, allargando il perimetro del centrosinistra. Con una corposa componente femminile e una rappresentanza che attraversa il territorio e le generazioni. È «Territorio bene comune», la lista unitaria di centrosinistra che nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale, in programma il 18 dicembre si misurerà con l'antagonista «Centrodestra in Provincia».

Nella squadra di centrosinistra, che è a fianco dell'attua-

le presidente Samuele Alghisi - il cui mandato scade nell'ottobre del 2022 - ci sono rappresentanti in quota Pd, Italia Viva, Sinistra Italiana e la componente civica.

**La lista.** I rappresentanti sono Antonio Bazzani, Diletta Scaglia, Filippo Ferrari, Giampiero Bressanelli, Marco Apostoli, Guido Galperti (che è anche il vicepresidente del Broletto), tutti consiglieri provinciali uscenti, Daniela Bacchetti, Anna Bonassi, consigliere comunale a Brandico, Roberto Bondio, assessore comunale a Gardone Valtrompia, Gianluca Cominas-

si, sindaco di Castegnato e presidente della direzione provinciale del Pd, Daniela Simone, assessore a Borgosatollo, Stefania Cobelli, consigliere comunale ad Acquafredda, Daniela Edalini, consigliere a Remedello, Elena Bini, consigliere comunale a Idro, Suela Plaka e Massimo Vizzardi, sindaco di Chiari.

**I temi.** «Il centrosinistra - ha spiegato Bazzani - ha trovato una sintesi dopo un confronto e con un accordo per ritrovare l'unità dopo le divisioni legate alla vicenda Piano Cave». E prosegue a proposito delle tematiche che sono e saranno al centro dell'agenda politica del centro sinistra: «Tra i temi per noi prioritari ci sono la salvaguardia del territorio, le opportunità offerte dal Pnrr, la riqualificazione delle infrastrutture, il Piano territoriale di coordinamento provinciale e la gestione del ciclo idrico». Sul depuratore del Garda «ribadiamo la nostra posizione, ovvero che venga realizzato nel bacino di affluenza del Chiese».

Cominassi ha aggiunto: «Come segreteria provinciale Pd stavamo già lavorando a coalizione larga di centrosinistra. La sfida è stata allargare il perimetro e trovare una sintesi».

Diletta Scaglia ha chiosato: «Dovremo continuare a lavorare sull'organizzazione del personale perché sembra che il Piano di Resilienza affidi alle Province un compito importante».

Vizzardi e Bonassi hanno ricordato l'importanza del ruolo della Provincia come «casa dei Comuni e punto di riferimento per le istanze delle Amministrazioni comunali».

Infine è intervenuta Elena Bini parlando in particolare del suo impegno «per il recupero del territorio del lago d'Idro». //

**Il nuovo consiglio eleggerà il presidente: il mandato di Alghisi scadrà nell'ottobre 2022**